

FAQ sul sostegno per la Fase 4

1. Sarà prevista l'assistenza linguistica?

- La preiscrizione e la domanda online sono offerte da New Jersey Economic Development Authority (NJEDA) in inglese e spagnolo.
 - o Per assistere i richiedenti di madrelingua diversa, NJEDA erogherà servizi di interpretariato in altre dieci lingue: arabo, cinese (mandarino e cantonese), gujarati, hindi, italiano, coreano, polacco, portoghese e tagalog. Le versioni tradotte nelle diverse lingue saranno rese disponibili previa apertura del processo di domanda.
 - o I richiedenti possono scrivere all'indirizzo languagehelp@njeda.com per essere contattati telefonicamente entro un giorno lavorativo da un funzionario con cui parlare nella propria lingua madre

2. Quali sono i requisiti di idoneità al Programma?

Le attività che intendono qualificarsi alle Fase 4 del Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese (Small Business Emergency Assistance Grant Program) devono:

- Essersi costituite ed essere operative a decorrere dal 15 febbraio 2020
- Essere debitamente abilitate allo svolgimento della propria attività presso la Division of Revenue and Enterprise Services del Department of Treasury del New Jersey. Le imprese possono verificare la propria iscrizione su : https://www1.state.nj.us/TYTR_BRC/jsp/BRCLoginJsp.jsp
- Avere la propria posizione in regola presso il Department of Labor & Workforce Development (NJLWD).
- Avere non più di 50 dipendenti a tempo pieno equivalenti (Full-Time Equivalent, FTE) nella dichiarazione relativa al WR-30 per il 3° o 4° trimestre del 2020 (farà fede la dichiarazione più recente tra le due). La definizione NJEDA dell'acronimo FTE viene illustrata alla domanda successiva.
- Avere sede fisica nello Stato del New Jersey (es. ufficio, punto vendita, magazzino, stabilimento produttivo, ecc.). In caso di imprese domestiche, è necessario che abbiano la sede nel New Jersey.
- Confermare a NJEDA che l'impresa farà il possibile per non congedare o licenziare alcun lavoratore dal momento della domanda fino a sei mesi dal termine dello stato di emergenza dichiarato. Se l'impresa ha già provveduto al congedo o al licenziamento di lavoratori dal momento della domanda, compiere ogni ragionevole sforzo per riassumerli il prima possibile.
- Confermare a NJEDA che l'impresa è stata influenzata negativamente dallo stato di emergenza dichiarato a causa del COVID-19 (es. è rimasta temporaneamente chiusa, ha dovuto ridurre l'orario di lavoro, ha avuto un calo di fatturato pari ad almeno il 20%, ha subito danni materiali per via dei dipendenti impossibilitati a lavorare a causa della pandemia o la sua catena di approvvigionamento è stata materialmente interrotta rallentando quindi la produzione a livello aziendale).
- Confermare a NJEDA che l'impresa ha una concreta esigenza finanziaria causata dal COVID-19 che non può essere superata senza un attuale sostegno (es. non dispone di liquidità sufficiente a sostenere la piccola o media impresa in questo periodo di disagio economico)
- Non essere attualmente esclusa o interdetta dallo Stato del New Jersey o dal Governo Federale

3. Cosa si intende per “dipendente a tempo pieno equivalente (FTE)”?

Un dipendente FTE rappresenta una modalità di assunzione da non confondersi (e quindi da considerare separata) con le disposizioni statali riguardanti i dipendenti a tempo pieno. La qualifica di dipendente FTE dipende dal numero di settimane lavorate e ai corrispettivi salari. Lo strumento di valutazione online del sostegno fornito da NJEDA è utile a determinare il numero di dipendenti FTE della tua impresa. Ai fini del

programma in questione, NJEDA stabilisce il numero di dipendenti FTE dell'impresa in base al maggior massimale FTE degli ultimi otto trimestri. Per determinare il volume stimato del sostegno sulla base dei propri dipendenti FTE, visita <https://forms.business.nj.gov/grant-4/size/>

Qualora il più alto numero di dipendenti FTE rendesse l'impresa non idonea, verrà presa in considerazione dichiarazione relativa ai WR-30 più recente, sia relativa al 3° o al 4 trimestre del 2020, in base a quella più recente. Per determinare la propria idoneità sulla base dei dipendenti FTE, visita <https://forms.business.nj.gov/grant-4/eligibility/>

- Tra i dipendenti FTE non rientrano i lavoratori autonomi con contratto 1099
4. Come viene stabilita l'entità del sostegno erogato alla mia impresa?
- NJEDA si servirà del valore più alto disponibile per l'organico dell'impresa negli ultimi 8 trimestri (1°-4° trim. 2020) riportato nei moduli WR-30 archiviati presso il NJLWD per determinare il numero di dipendenti FTE in forze presso l'impresa.
 - L'importo complessivo del sostegno erogato si basa sul numero di dipendenti FTE e non può eccedere le esigenze insoddisfatte dell'impresa.
 - o Fino a massimo 5 dipendenti FTE (compreso nessun FTE o lavoratori autonomi con contratto 1099): sostegno di \$10.000
 - o Da 6 a 25 dipendenti FTE: sostegno di \$15.000
 - o Da 26 a 50 dipendenti FTE: sostegno di \$20.000
 - Il programma prevede stanziamenti di fondi separati per babysitter, ristoranti, microimprese e altre piccole imprese. Il richiedente è comunque idoneo a un singolo stanziamento di fondi. Ad esempio, se un'impresa è un Ristorante idoneo secondo il proprio codice nordamericano dell'industria (North American Industry Classification System, NAICS), questa potrà aderire soltanto allo stanziamento di fondi per la categoria dei Ristoranti e non a quella per Microimprese o altre piccole imprese.
5. La mia impresa deve aver trasmesso la dichiarazione dei redditi 2020?
- Per il richiedente non è obbligatorio aver trasmesso la dichiarazione dei redditi federale o statale per l'anno 2020.
6. La mia impresa deve aver trasmesso la dichiarazione dei redditi 2019?
- a. In caso di avvio dell'attività entro il 2019, il richiedente deve aver trasmesso od ottenuto la proroga della dichiarazione dei redditi federale o statale per l'anno 2019.
7. Di quali informazioni finanziarie ho bisogno per fare domanda?
- Il richiedente deve poter rispondere alle seguenti domande
 - a. In quali anni l'impresa ha presentato la dichiarazione dei redditi aziendale (2018, 2019, 2020)?
 - b. Qual è stato il fatturato annuo dell'impresa nel 2019 (se applicabile)?
 - c. Qual è stato il fatturato annuo dell'impresa nel 2020?
 - d. La tua impresa è risultata tra le attività definite essenziali nell'Ordinanza esecutiva(Executive Order, EO)107 del Governatore Murphy?
 - e. La tua impresa è rimasta aperta o ha riaperto nel periodo che va da marzo 2020 a oggi?
 - f. Se in questo periodo la tua impresa ha riaperto, con quale capacità lo ha fatto (10%, 25%, 50%, 75%, 100%)?

8. La mia impresa non ha l'obbligo di trasmettere il modulo WR-30 (ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata con socio unico, lavoratori autonomi con contratto 1099, ecc.). La mia impresa risulta idonea?
- Se la tua impresa risultava in attività e operativa al 15 febbraio 2020, possiede un'abilitazione rilasciata dallo Stato allo svolgimento delle proprie operazioni e soddisfa tutti gli altri requisiti di idoneità, allora può considerarsi idonea.
 - Un'impresa senza alcuna dichiarazione relativa ai WR-30 potrà qualificarsi per solo il sostegno minimo da \$10.000.
9. La dichiarazione relativa ai WR-30 della mia impresa è affidata a una società che si occupa dell'elaborazione buste paga o a una compagnia di servizi alle piccole e medie imprese (Professional Employer Organization, PEO): la mia impresa risulta comunque idonea?
- Sì: NJEDA si rende perfettamente conto che le imprese si avvalgono delle PEO o di studi che offrono servizi analoghi per la propria dichiarazione relativa ai WR-30. In tal caso, le società di elaborazione buste paga o le PEO devono fornire a NJEDA il nome o il tesserino del dipendente, le settimane di lavoro e le retribuzioni dichiarate a nome della tua impresa in un formato analogo a quello WR-30.
 - La tua impresa potrebbe fornire tale documentazione durante il processo di verifica.
10. La mia impresa è un'organizzazione no-profit: può risultare comunque idonea?
- Se la tua organizzazione è registrata presso l'Agenzia delle Entrate USA (Internal Revenue Service, IRS) con codice 501(c) no-profit, allora può considerarsi idonea a patto che soddisfi tutti gli altri requisiti del programma.
11. La Fase 1 del programma di sostegno aveva delle restrizioni relative al codice NAICS: troveremo le medesime restrizioni anche in questa fase?
- La Fase 4 del programma prevede stanziamenti di fondi separati specifici per Babysitter (NAICS 624410) e Ristoranti (NAICS che inizia con 722), mentre tutte le altre imprese rientreranno nella categoria Microimprese o Piccole imprese, non soggette al codice NAICS. Le imprese sono tenute a presentare domanda durante la finestra di adesione specifica per il proprio tipo di attività.
12. La mia impresa ha ricevuto o non ha avuto accesso al Sostegno durante la Fase 1, 2 e/o 3 di questo programma: posso inviare una nuova domanda per la Fase 4?
- Le imprese che hanno aderito al finanziamento di sostegno durante le Fasi 1, 2 e/o 3 del Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese (Small Business Emergency Assistance Grant Program) possono candidarsi alla Fase 4. Tuttavia, le imprese che hanno aderito durante le Fasi 1, 2 e/o 3 dovranno trasmettere una domanda ex novo oltre alla documentazione richiesta per la Fase 4 dal momento che non saranno considerate le domande relative alle Fasi 1-3. È possibile consultare le informazioni sul processo di adesione [qui](#).
13. La mia impresa ha diverse sedi: posso presentare una domanda separata per ciascuna sede?
- Ai fini di adesione, è previsto il limite di 1 domanda per Numero di identificazione lavorativa federale (Federal Employment Identification Number, FEIN). Se la tua impresa dispone di 5 diversi numeri FEIN, allora sarà idonea a trasmettere 5 diverse domande che andranno presentate separatamente per ogni impresa (ciascuna con il proprio numero FEIN).
 - Se la tua impresa ha 1 numero FEIN e 5 diverse sedi, allora sarà idonea all'erogazione di 1 solo sostegno e potrà quindi trasmettere una sola domanda con FEIN unico.

14. La mia impresa ha 5 sedi. Fanno tutte capo a 1 numero FEIN con 60 dipendenti FTE: posso distribuire i miei dipendenti tra le diverse sedi?
- La posizione dei dipendenti non pregiudica l' idoneità alla domanda. Un'impresa ha quindi facoltà di ripartire i propri dipendenti tra diverse sedi al fine di soddisfare i requisiti del Programma.
 - Come già detto, ogni domanda è basata su un numero FEIN. In questo esempio, il richiedente non sarebbe idoneo perché supera il massimale del Programma pari a 50 dipendenti FTE.
15. Cos'è l'accantonamento per le Aree idonee allo sviluppo (Eligible Opportunity Zone)?
- Una somma pari a circa il 33% del finanziamento disponibile sarà destinata alle imprese con sede principale entro i confini delle "Aree idonee allo sviluppo" come da sezione di censimento 715.
 - Utilizza il [widget di mappatura](#) per determinare se la tua impresa è situata entro i confini delle Aree idonee allo sviluppo (Eligible Opportunity Zone).
16. La mia impresa ha più sedi che fanno capo a un unico numero FEIN. Quale di queste è considerata la sede principale?
- Ai fini del Programma, la sede principale della tua impresa corrisponde all'indirizzo dove risulta operativa la maggior parte dei tuoi dipendenti. Se nessuna sede in particolare conta il maggior numero di dipendenti poiché gli stessi sono distribuiti in pari numero tra le diverse sedi, allora la sede principale della tua impresa è quella che produce più fatturato. Se anche in questo caso esistono più sedi che soddisfano il criterio, allora la sede principale è quella che ha aperto per prima.
17. La mia impresa ha fatto domanda e/o ha ottenuto un sussidio per l'emergenza COVID-19 dalla Small Business Administration, altri finanziamenti dalla Legge federale per il soccorso, il sostegno e la stabilità economica per l'emergenza coronavirus (Coronavirus Aid, Relief, and Economic Security, CARES) locali e/o proventi assicurativi. Può comunque considerarsi idonea a ricevere il Sostegno?
- La tua impresa può comunque risultare idonea a ricevere il Sostegno. Tuttavia, NJEDA dovrà essere messa a conoscenza dell'assistenza richiesta/ricevuta. Pertanto, prima di fare domanda per il presente sostegno, si consiglia di informarsi dettagliatamente sull'altra assistenza richiesta o ricevuta nei seguenti termini: programma a cui si è aderito, importo del finanziamento concesso/ricevuto e modalità di utilizzo di tale finanziamento. Al richiedente verrà chiesto di fornire tali informazioni a NJEDA ai fini di determinazione dell'idoneità al programma di Fase 4.
 - NJEDA non può erogare sussidi di emergenza con le stesse finalità per cui si è già ricevuta altra assistenza, poiché ciò costituirebbe una Duplicazione di benefici ai sensi della legislazione federale e poiché, in tal caso, la tua impresa non avrebbe più bisogno di un fondo di sostegno erogato a tale scopo.
 - L'impresa deve essere in grado di fornire tali informazioni. Tutti i richiedenti devono produrre una dichiarazione giurata relativa alla Duplicazione di benefici contenente informazioni su ulteriori sussidi per l'emergenza COVID-19 e corredata da ogni dato inerente a ulteriori richieste di assistenza.
 - Il firmatario autorizzato deve inoltre certificare che l'impresa ha un fabbisogno superiore agli altri finanziamenti ricevuti per il COVID-19.
18. Cosa si intende per "Duplicazione di benefici" (Duplication of Benefit, DOB)?
- Una DOB si verifica quando un'impresa riceve molteplici forme di assistenza finalizzate al medesimo scopo. Uno degli esempi più palesi è quando l'ammontare complessivo delle forme assistenziali supera le necessità dell'impresa. Per evitare una DOB, NJEDA provvederà a ridurre l'importo del Sostegno in base alla somma ricevuta per il medesimo scopo ai sensi dell'altro

programma assistenziale. Non sussiste tuttavia alcuna DOB quando la necessità risulta superiore all'assistenza ricevuta.